

#TEVEREMOLLUSCHIFANTASTICI ...E DOVE TROVARLI



ROBERTO CROSTI (ISPRA)
MAURO GRANO

Un progetto di Citizen Science durante
la Discesa Internazionale del Tevere



Percorrendo fiumi si è abituati a pensare alla fauna ittica, i pesci, come principali abitanti dei corsi d'acqua.

Diverse sono invece le specie di molluschi che vivono nelle acque dolci dei fiumi italiani e alcune di loro sono anche indicatrici della qualità delle acque e degli habitat.

I molluschi d'acqua dolce sia bivalvi (con due valve come gusci), sia gasteropodi (con una sola conchiglia come guscio) sono normali abitanti dei nostri fiumi.

Rispetto ai pesci, però, sono meno noti forse perché meno evidenti; conoscerne la loro distribuzione è importante sia dal punto di vista ambientale sia ecologico.

Inoltre, ultimamente a causa di fenomeni quali la globalizzazione degli spostamenti delle persone e del trasporto delle merci, è aumentata la presenza di specie esotiche (provenienti da altre regioni del globo) in particolare in quegli ecosistemi che a causa degli impatti hanno alterato la loro struttura originale e diminuito, di conseguenza, la capacità di resilienza (cioè, di reagire ai cambiamenti). Anche nei nostri fiumi, oramai, sono presenti specie esotiche (o aliene), anche molluschi.

Conoscere la presenza, la distribuzione, lo stadio di crescita dei molluschi di fiume è, però, importante per conoscere lo stato del corso d'acqua e prevedere misure per la sua conservazione.

ALCUNI ESEMPLARI DI MOLLUSCHI TROVATI DURANTE LE SOSTE.



TRESTINA.



CANOISTI PARTECIPANTI DELL'INIZIATIVA DI CS.

Il monitoraggio lungo il corso dei fiumi, però, non è sistematizzato e non è di facile realizzazione anche per gli accessi dove gli argini spesso sono alti e non ci sono sentieri o strade per raggiungerli.

Per questo motivo durante la 44ª edizione della Discesa Internazionale del Tevere è stata programmata una iniziativa di "Citizen scienze", denominata #teveremolluschifantastici, per realizzare il monitoraggio di

molluschi dulciacquicoli nelle soste durante le diverse tappe della discesa canostica.

La Citizen Science (CS) è quella pratica dove cittadini volontari partecipano in maniera attiva e consapevole ad iniziative scientifiche coadiuvando i ricercatori. Ogni programma di Citizen Science prevede un disegno, dei facilitatori ed un coordinamento scientifico.

Il progetto di CS sul Tevere ha previsto in ordine: un incontro online sul tema dei molluschi d'acqua dolce, una uscita direttamente sul fiume a Città di Castello con esperti malacologici, delle schede impermeabili di riconoscimento e dei facilitatori che sono scesi in canoa o presenti sulle sponde.

Una volta trovato un mollusco sul fiume, la foto di questo veniva messa su social media con il geotagging e l'hashtag del progetto per la successiva ricerca; finite le uscite sul fiume, attraverso un social media data mining, tutte le foto e le località dei ritrovamenti sono state facilmente rintracciate.

Il monitoraggio oltre ad aumentare la consapevolezza verso la conservazione della biodiversità e la presenza dei molluschi lungo i corsi d'acqua ha anche permesso di segnalare per la prima volta in Umbria

sul Tevere la presenza della vongola asiatica (*Corbicula fluminea*); evidenziare la diffusione della vongola gigante orientale (*Sinanodonta woodiana*) specie asiatica in competizione con la "cozza di acqua dolce" nativa dei nostri corsi d'acqua (*Anodonta cygnea*).

Per fortuna però sono stati trovati anche molluschi autoctoni alcuni dei quali sono indicatori di buono stato delle acque, come *Ancylus fluviatilis* e *Theodoxus fluviatilis*; in particolare la presenza di quest'ultima è tipica di acque correnti ricche di ossigeno. Al progetto, ideato anche da ricercatori ISPRA, hanno partecipato il Museo Malacologico di Città di Castello ed ha visto anche il coinvolgimento dell'associazione "Citizen Science Italia ETS" e della "Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere-Farfa".

I risultati sia dell'esperienza di Citizen Science, sia dei dati raccolti sono in pubblicazione su una rivista scientifica.

Ricercatori, tecnici, esperti, cittadini si sono attivati tutti insieme per aumentare le conoscenze della biodiversità in Italia, anche attraverso la Citizen Science; il progetto di CS, di lungo termine, continuerà anche nella prossima edizione della Discesa del Tevere.